

Arcidiocesi di Rossano-Cariati

Peregrinatio per i Comuni dell'Arcidiocesi della “Reliquia della Croce” di San Francesco di Paola



“Vi accompagni
sempre e ovunque,
nella vostra vita,
la grazia e la pace
di Gesù Benedetto,
che è il più grande
e il più prezioso
di tutti i doni”

San Francesco di Paola.

INTRODUZIONE

Vescovo: *Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.*

TUTTI: Amen.

Vescovo: *La pace sia con voi.*

TUTTI: E con il tuo spirito.

Vescovo: monizione iniziale

Vescovo: *Prega per noi San Francesco di Paola*

TUTTI: E saremo degni delle promesse di Cristo.

Vescovo: Preghiamo.

O Dio, che nella Croce di Cristo hai redento l'umanità, vittima del peccato, fa che alla luce del suo mistero pasquale, che ha segnato e guidato mirabilmente la vita e l'opera di S. Francesco di Paola, l'umanità pellegrina trovi la via del ritorno a Te. Per Cristo nostro Signore. AMEN

In ascolto della Parola

Sac. Lettore: Dalla Lettera di San Paolo, Apostolo, ai Romani

(8, 18-21. 31-34)

Fratelli, ritengo infatti che le sofferenze del tempo presente non siano paragonabili alla gloria futura che sarà rivelata in noi. L'ardente aspettativa della creazione, infatti, è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio. La creazione infatti è stata sottoposta alla caducità - non per sua volontà, ma per volontà di colui che l'ha sottoposta - nella speranza che anche la stessa creazione sarà liberata dalla schiavitù della corruzione per entrare nella libertà della gloria dei figli di Dio.

Che diremo dunque di queste cose?

Se Dio è per noi, chi sarà contro di noi?

Egli, che non ha risparmiato il proprio Figlio, ma lo ha consegnato per tutti noi, non ci donerà forse ogni cosa insieme a lui? Chi muoverà accuse contro coloro che Dio ha scelto? Dio è colui che giustifica! Chi condannerà? Cristo Gesù è morto, anzi è risorto, sta alla destra di Dio e intercede per noi!

Breve Messaggio da parte dell'Arcivescovo

PREGHIERA UFFICIALE del V° CENTENARIO della CANONIZZAZIONE di SAN FRANCESCO di PAOLA

Lode e gloria a Te Signore Padre Buono
che per mezzo del tuo Verbo fatto carne
hai voluto che facessimo parte del tuo popolo santo.

Ti ringraziamo: ancora oggi ti rendi presente
attraverso Francesco di Paola, dono dello Spirito alla Chiesa per
illuminare noi penitenti in cammino verso la Pasqua.

A lui, minimo tra i minimi, ci ispiriamo per essere uomini di fede e di

carità, consegnati totalmente alla grazia del Vangelo.

Da Lui, umile penitente, apprendiamo come privilegiare l'incontro con Te, Padre, per condividere la misericordia e il perdono, necessari per costruire il Tuo Regno.

Con la stessa passione ci impegniamo ad accogliere ogni uomo nella sua unicità e dignità per una società più umana e giusta.

Con lui vogliamo seguire il Signore Gesù, Via, Verità e Vita, preferendo le strade dei poveri, dei bisognosi, degli ultimi.

Per la sua intercessione
concedici di aspirare ogni giorno
alle cose di lassù, perché il mondo veda
il volto bello dell'umanità chiamata
ad essere santa come tu sei santo.

Amen.

Vescovo: Preghiamo.

O Padre, attraverso il mistero del tuo amore che sgorga dalla Croce del tuo Figlio, hai inondato di grazia la nostra vita, infiammando d'amore l'esistenza di san Francesco di Paola. Concedi per la tua benedizione e l'intercessione di San Francesco di Paola, di superare questo momento difficile della nostra vita.

Assisti gli ammalati e tanti uomini e donne che, sull'esempio del tuo Figlio, danno la vita per i fratelli.

Proteggi il mondo intero, le nostre comunità e i più deboli.

Rendici disponibili ad una conversione di vita, perché questa umanità possa rinascere dai suoi errori e, attraverso scelte d'amore, costruire un mondo migliore.

Tu che vivi e regni, con Gesù Cristo tuo Figlio, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

BENEDIZIONE FINALE CON LA RELIQUIA

L'Arcivescovo benedice i presenti (sacerdote/i e il sindaco), a rappresentanza delle comunità ecclesiali del territorio comunale e dell'intera città. Tutti si segnano con il segno della croce.

Chi riuscisse a seguire la diretta facebook s'inginocchi in casa e si segni con devozione e raccoglimento

Breve nota dalla *Vita di san Francesco di Paola*

A Bormes infieriva la peste, per cui era interdetto l'accesso ai forestieri.

– Per carità, fratelli, lasciateci entrare, Dio è con noi, chiese Francesco alle guardie della porta, e la porta fu aperta.

Probabilmente la notizia del Taumaturgo calabrese era giunta anche lì. Sta di fatto che l'intera cittadinanza convenne per chiedergli la liberazione dal flagello. Francesco tracciò su tutti un segno di croce e gli appestati furono guariti.

Proseguendo nel viaggio giunse a Fréjus insolitamente deserta.

- Come mai non si vede nessuno per la strada? chiese Francesco ad una donna.*
- Ahimè, Padre mio, rispose quella, non sapete che qui c'è la peste? Quasi metà degli abitanti è già morta e dei superstiti alcuni sono fuggiti, altri giacciono infermi.*
- Ebbene, esortò il Santo, andate a dir loro che sono venuto a soccorrerli. Una folla di malati si trascinò ai suoi piedi e furono risanati, mentre gli assenti rientrarono nella città liberata dal contagio.*

Commento

Gli avvenimenti miracolosi operati da S.Francesco di Paola ci inducono ad una fiducia grande nel Signore ma non fanno della nostra preghiera e del nostro affidamento un fatto quasi magico. Dio ci salva per Sua libera volontà ma soprattutto attraverso i cuori, chiamati ad accogliere la sua Parola di Verità sulla nostra vita.

I tempi che stiamo vivendo sono dolorosi e faticosi per tutti ma sono anche il frutto di scelte sconsiderate che l'umanità da tempo va facendo dimenticando la dimensione di creatura che l'uomo occupa nell'universo. Dio è il creatore e il Signore dell'universo. Torniamo a Dio con tutto il cuore, come ci chiede anche la vita di S. Francesco di Paola e... saremo salvi nel corpo e nello spirito.